



COMUNITA' VIVA
www.parrocchiasantanna.net

Ufficio Parrocchiale - Patronato
0499714010
cell. d. Giorgio 3402220456
giorgiodecchecchi62@gmail.com

Sabato 10 agosto

ore 18.30 50° matrimonio: Gastone MILANI e Favorita CAPUZZO

Domenica 11 agosto – XIX Domenica del Tempo Ordinario

ore 09.00

ore 11.00 Zita, Angelo, Augusta, Aldo e Livio

ore 18.30

Lunedì 12 agosto - ore 18.30

Martedì 13 agosto - ore 08.00

Mercoledì 14 agosto – S. Messa prefestiva

ore 18.30 Egildo TROVO' e Ede; Giuseppe SARTO e Assunta

Giovedì 15 agosto – Assunzione della B.V. Maria – solennità

ore 09.00 Ido GIANTIN e genitori defunti

ore 18.30

Venerdì 16 agosto – ore 08.00

Sabato 17 agosto

ore 18.30

Domenica 18 agosto – XX Domenica del Tempo Ordinario

ore 09.00

ore 11.00 Alberto e Ardilia

ore 18.30

Il 14 AGOSTO la S. Messa sarà prefestiva alle ore 18,30

LE S. MESSE IL 15 AGOSTO sono alle ore 9.00 e 18.30

VETRATE della FACCIATA della CHIESA

Come possiamo vedere le vetrate della Chiesa cominciano a prendere un... nuovo colore! In questi giorni è stata collocata l'altra vetrata laterale. > **Sono possibili donazioni con detrazione fiscale:** info d Giorgio

Venerdì 2 agosto con quanti hanno animato la Festa della Comunità abbiamo avuto un momento di verifica: un momento importante di confronto per rendere i nostri appuntamenti, di festa e fraternità, occasioni belle per crescere come comunità. Un grazie sentito e cordiale anche a coloro che non hanno potuto essere presenti!

IL CAMMINO CHE CI ATTENDE COME COMUNITA'

Sono 5 gli ambiti di attività che il Sinodo diocesano ha individuato per le nostre parrocchie: essere comunità cristiana significa riconoscersi comunità che celebra la propria fede e la propria vita, tutti illuminati dall'amore di Cristo; comunità che annuncia e trasmette la fede; comunità che sperimenta la fraternità e condivide uno stile di rispetto e di promozione della dignità di ciascuno; comunità che vive la comunione nell'attenzione alle relazioni tra persone e gruppi; una comunità, infine, che sa organizzarsi per far fronte alle varie necessità e alle varie incombenze di tipo gestionale ed amministrativo. Ecco individuati i 5 ambiti: LITURGIA e SPIRITUALITA' – ANNUNCIO e CATECHESI – FRATERNITA' e CARITA' – RELAZIONE e COLLEGAMENTO – GESTIONE dei BENI

Su LITURGIA e SPIRITUALITA' abbiamo fatto una annotazione la scorsa settimana; **altro aspetto della vita di una comunità cristiana è l'ambito: ANNUNCIO E CATECHESI**

Dopo la COLLETTA domenica 28 luglio così abbiamo introdotto questo ambito

“Ascoltare e conoscere, annunciare e vivere il nostro credere in Gesù Cristo: non vogliamo sino parole che restano sulla carta, è certo che solo mettendole in pratica saranno per noi base e sostegno del nostro essere comunità!

Crescere nella conoscenza della Parola di Dio, crescere come testimoni del Vangelo, fedeli, attenti, fantasiosi e gioiosi.

Ci impegneremo **INSIEME** per vivere questa dimensione della nostra fede, cercando e sperimentando strade nuove, attuali e concrete. Solo così potremo rendere vivo il nostro annuncio in ogni realtà che ci circonda senza stancarci di invocare l'aiuto e il sostegno dello Spirito Santo per essere terreno buono che accoglie e produce secondo quanto donato.”

Il cammino dell'Unità Pastorale

GITA A GARDALAND



Si rinnova l'ormai tradizionale appuntamento:
GITA A GARDALAND !
LUNEDÌ 2 SETTEMBRE

- ↪ Per i nati oltre il 2010 (2010, 2011, 2012, ...) è necessaria l'iscrizione di un accompagnatore maggiorenne;
- ↪ Ogni partecipante di età superiore vivrà la giornata autonomamente e sotto la propria responsabilità;
- ↪ Partenza dalla Chiesa di Sant'Anna ore 8.00
- ↪ Partenza da Gardaland per rientro ore 23.00
- ↪ Quota a persona € 50,00
- ↪ **Iscrizioni ENTRO MARTEDÌ 27 AGOSTO** segreteria del Duomo

PREGHIERA PER LA PACE - PREGHIERA DALLA PALESTINA

*"Esco in aperta campagna e vedo cadaveri ovunque,
rientro in città e vedo gente che muore di fame"* (Geremia 14, 18)

Questo racconto della Bibbia è di oggi: il profeta Geremia sembra cammini insieme agli abitanti di Gaza, sfollati da nord a sud per non essere uccisi.

Guarda o Dio, il tuo profeta stremato e impaurito: non c'è un posto sicuro per nessuno a Gaza.

Ovunque vada, i suoi occhi vedono solo distruzione e morte.

Quando attraversa quelli che erano i campi coltivati dai contadini, "cadaveri ovunque".

Quando entra nelle città un tempo brulicanti di vita, "vedo gente che muore di fame".

Né la campagna né le città sono risparmiate dalla furia assassina di questi mesi di guerra.

Tutti noi palestinesi percorriamo il nostro Paese senza capire.

Signore, questa non sembra più la Terra santa!

Manda, o Dio, altri profeti di pace che convincano i potenti a fermare la carneficina.

Manda qualche politico che inverta le sorti di questa guerra.

Manda un altro Geremia che fermi la malvagità degli uomini, le loro spade e i loro ordigni.

E quel giorno verrà, Signore, quando il tuo messaggero ci porterà questo annuncio: "La guerra è finita!"

Allora con il profeta canteremo: "La gloria abiterà la nostra terra. Amore e verità s'incontreranno, giustizia e pace si baceranno!"

Michel Sabbah, patriarca emerito di Gerusalemme, 2 Agosto 2024



Domenica 11 agosto 2024
19^ DOMENICA
del TEMPO ORDINARIO



DAL VANGELO SECONDO GIOVANNI (6, 41 - 51)

In quel tempo, i Giudei si misero a mormorare contro Gesù perché aveva detto: «Io sono il pane disceso dal cielo». E dicevano: «Costui non è forse Gesù, il figlio di Giuseppe? Di lui non conosciamo il padre e la madre? Come dunque può dire: "Sono disceso dal cielo"?».

Gesù rispose loro: «Non mormorate tra voi. Nessuno può venire a me, se non lo attira il Padre che mi ha mandato; e io lo risusciterò nell'ultimo giorno. Sta scritto nei profeti: "E tutti saranno istruiti da Dio". Chiunque ha ascoltato il Padre e ha imparato da lui, viene a me. Non perché qualcuno abbia visto il Padre; solo colui che viene da Dio ha visto il Padre. In verità, in verità io vi dico: chi crede ha la vita eterna.

Io sono il pane della vita. I vostri padri hanno mangiato la manna nel deserto e sono morti; questo è il pane che discende dal cielo, perché chi ne mangia non muoia. Io sono il pane vivo, disceso dal cielo. Se uno mangia di questo pane vivrà in eterno e il pane che io darò è la mia carne per la vita del mondo».

LA PAROLA TRA LE MANI

Quante domande si fanno i Giudei su Gesù; lo conoscono sin da piccolo, sanno chi sono i suoi genitori, ma appena sentono le sue parole gli si mettono contro, non riescono a capire quando parla "...di un padre che l'ha mandato", quando proclama: "io sono il pane della vita...se uno mangia di questo pane vivrà in eterno...".

Tutte parole "nuove" che disorientano e destabilizzano la consuetudine.

E noi? Come interpretiamo tutto questo?

Siamo come i Giudei o siamo come chi è andato verso Gesù, lo ha seguito, si è lasciato coinvolgere dalla novità del Risorto e ora gode di una vita senza fine e piena d'amore?

Carissimi, accogliamo la parola del Vangelo che ci avvicina a Gesù ogni giorno. Accogliamo il suo stesso invito ad entrare in comunione con Lui, a fare comunione con Lui, a nutrirci di Lui "pane di vita" che si è fatto carne "perché chi mangia lui, non muoia".

Chiara C.